

LA FORMAZIONE CONTINUA QUALE CHIAVE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Venerdì, 18 Novembre 2016



Negli ultimi anni si va sempre più configurando in tutti i Paesi europei come vera e propria **emergenza** il **fenomeno dei NEET**-Not (engaged) in Education, Employment and Training: un'indagine sociologica realizzata dall'ISFOL su un campione di 1014 giovani, nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni, ha rilevato come 715 di questi si trovassero in condizione di inattività.

Per riuscire a rendere l'Europa un sistema economico e sociale integrato in grado di coniugare competitività ed equità sociale **è centrale il ruolo delle attività e dei percorsi di educazione e formazione** che i singoli stati membri saranno in grado di varare, sulla base delle raccomandazioni dell'Agenda 2020. La strategia Europa 2020 pone lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione, al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale.

I cittadini europei dovranno essere messi in condizione di raggiungere **livelli di istruzione e formazione mediamente più elevati di quelli attuali**, essere coinvolti in percorsi formativi professionalizzanti, e non, lungo l'arco della vita, allo scopo di poter aspirare e svolgere lavori tipici di una economia avanzata e di una piena realizzazione della cittadinanza attiva.

In tale prospettiva si afferma inoltre l'esigenza di costruire un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze che permetta all'individuo di poter **valorizzare e spendere le proprie competenze** acquisite in un determinato contesto geografico, nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione.

In questo quadro, grande attenzione viene posta ai temi dell'**accesso della popolazione alle attività educative e formative** lungo l'arco della vita per fascia di età e tipo di formazione ricevuta, ai fenomeni connessi con la mancata partecipazione di specifici target a percorsi formativi e lavorativi, a modalità anche innovative di trasmissione della conoscenza, sia in contesti più o meno strutturati di apprendimento sia negli ambienti di lavoro.

La formazione sul lavoro, intesa come **riqualificazione professionale e attività di aggiornamento del lavoratore**, viene indicata con il termine di **formazione continua**. In questo ambito rientra la formazione degli occupati che abbia carattere di sviluppo e completamento (aggiornamento e perfezionamento) di competenze professionali già acquisite.

Si tratta quindi di attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, al fine di **adeguarne o di svilupparne conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro**.

L'accreditamento poi costituisce, ad oggi, il principale strumento di assicurazione della qualità dell'offerta formativa finanziata con fondi pubblici.

Le Regioni, in qualità di amministrazioni competenti in materia di formazione, hanno progressivamente investito nell'affinamento del proprio sistema di accreditamento sia in termini di maggiore selettività delle strutture formative, sia di sostenibilità dei dispositivi da parte delle amministrazioni stesse.

Le azioni di sistema riferibili all'accreditamento già da qualche anno rappresentano una modalità efficace per identificare, quantificare e analizzare le dimensioni più significative dei sistemi regionali di formazione professionale.

ErgonGroup, ente di formazione e consulenza manageriale riferimento per la formazione finanziata in azienda nel Nord e Centro Italia, **dispone di sedi accreditate o certificate e di una importante rete di relazioni sul territorio, con partner istituzionali e scientifici: ErgonGroup**, tramite Tecum e Ergon, è riconosciuto dalla Regione Veneto

come ente per la formazione continua e inserito all'interno dell'elenco regionale veneto degli organismi di formazione, pubblici e privati, che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, nel rispetto degli obiettivi della programmazione regionale, per la realizzazione di azioni di sviluppo delle risorse umane.

Tutte le sedi del Gruppo sono certificate secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015 per la formazione e la nostra mission è quella di **aiutare le aziende a crescere...**crescita che è innovazione, capacità di agire e operare nel proprio mercato di riferimento. ErgonGroup quindi affianca e supporta le aziende, fornendo e condividendo **conoscenze, metodologie, tecnologie e organizzazione.**

La **formazione**, la **consulenza** e il **trasferimento tecnologico** sono i nostri strumenti di lavoro, che ci permettono di formare ogni anno una media di 5.000 persone, erogando mediamente 30.000 ore di formazione in azienda.

Le soluzioni proposte dal Gruppo si applicano a qualsiasi settore e realtà aziendale e sono personalizzabili in relazione alle specifiche esigenze del cliente, sempre al centro della nostra attenzione.

Con riferimento alla formazione continua, all'innovazione organizzativa e alle linee di sviluppo internazionali, proprio in questi giorni ErgonGroup è coinvolto in prima linea nell'organizzazione del **Workshop "Ecosostenibilità nel settore edile"**, che si terrà lunedì 14 novembre a Padova (Il Cubo Rosso–Niuko, ore 9-12).

Il Workshop di presentazione del progetto approvato dalla Regione Veneto sulla DGR 37 del 19/01/2016 vedrà imprese, formatori e i partner di progetto–aziendali, di rete ed operativi-a confronto sulle reti territoriali per lo sviluppo del settore edile: il progetto intende infatti supportare una nuova visione strategica nel comparto costruzioni tramite la collaborazione tra risorse dell'ambito edile, ingegneristico, ambientale ed energetico.

L'obiettivo comune è quello di **permettere la riqualificazione di un comparto fortemente colpito dalla crisi, ma che contiene in sé le risorse per affrontarla, seguendo linee di sviluppo internazionali sempre più rilevanti, quali la bioedilizia/green building, la domotica innovativa e le funzionalità del living, integrate con gli aspetti strutturali degli edifici.**

Di **Lara Pizzone** - *Marketing e Comunicazione ErgonGroup*

[Leggi l'articolo dal sito SviluppoManageriale.it!](#)

